

Rapporto B-Ready della Banca Mondiale: Italia prima nell'indice *Business Location* grazie alla qualità ed efficienza garantita da “controlli notarili e infrastruttura di registrazione immobiliare”

Buone performance anche nell'indicatore relativo alla costituzione societaria

[working paper CNN 290126]
Antonio Cappiello*

I. Performances degli indicatori B-Ready che considerano direttamente l'attività notarile	2
II. Il nuovo indicatore qualitativo relativo ai trasferimenti immobiliari	2
III. Settore societario.....	3
IV. notariato, antiriciclaggio e prevenzione dell'abuso societario	3
V. Riepilogo dei risultati B-Ready 2025 e dei settori Immobiliare e Societario. Contributo all'indice di sintesi di competitività dell'Italia.....	5
Riferimenti ed ulteriori Approfondimenti	6

A fine Dicembre 2025 è stato pubblicato l'ultimo rapporto Business Ready (B-Ready), nuovo sistema adottato da World Bank per la valutazione del business environment su scala globale. Il rapporto B-Ready ha sostituito il precedente rapporto “Doing Business” (interrotto nel 2021) e adotta un approccio più ampio e sofisticato basato su un sistema di indici la cui sintesi è rappresentata da uno score standardizzato (da 0 a 100) che rende facilmente comparabili i progressi ottenuti dai vari paesi. Per quanto riguarda l'indice *Business Location* (BL) che misura principalmente la qualità e l'efficienza dei trasferimenti immobiliari, l'Italia si colloca al primo posto tra i 101 Paesi finora analizzati. Il risultato riconosce il valore di un sistema fondato sui controlli preventivi di legalità del notariato italiano e delle procedure telematiche integrate che garantiscono tempi rapidi, costi ragionevoli, elevata certezza giuridica e affidabilità delle informazioni contenute nei registri immobiliari. Per quanto riguarda l'indicatore *Business Entry* (BE), relativo alla costituzione di impresa, l'Italia ottiene l'84,57% del punteggio massimo teorico, collocandosi nella parte alta del ranking globale e performando meglio del 73% dei paesi analizzati tra cui Stati Uniti, Spagna e Svezia. Il dato riflette, tra l'altro, la solidità del quadro normativo, l'importanza del controllo notarile di legalità sugli atti costitutivi (unito all'alta qualità dell'infrastruttura digitale adottata dal notariato) e l'efficienza degli adempimenti telematici per la pubblicità in un registro delle imprese che ha in tal modo elevati standard di certezza e affidabilità. L'indicatore relativo alla costituzione societaria mostra una sostanziale stabilità in un *rank* che assume, come per l'ex rapporto Doing Business, una fase di maturità (quasi la metà dei paesi analizzati ha uno score superiore all'80% del punteggio massimo teorico) che evidenzia l'adempimento alle principali raccomandazioni delle organizzazioni internazionali (facilità di costituzione, digitalizzazione dei processi, etc.) da parte di gran parte dei paesi analizzati. Si ricorda che a partire dal 2013 l'Italia aveva recuperato circa 30 posizioni nel settore *starting a business* dell'ex rapporto Doing Business anche grazie al positivo contributo del Notariato per la semplificazione della costituzione societaria sia in termini di celerità di costituzione (stipula dell'atto costitutivo e adempimenti necessari nello stesso giorno) sia di garanzia dei dati recepiti telematicamente e in maniera immediata dal registro delle imprese. Gli indici *Business Location* e *Business Entry* (settori in cui è coinvolto il notariato) contribuiscono dunque alla in maniera significativa alla competitività del paese (fig. 5). A partire dal 2015, l'ex rapporto Doing Business aveva in parte recepito ed iniziato ad attuare le raccomandazioni delle principali organizzazioni internazionali (OCSE, GAFI, IMF e la stessa

World Bank) che spingevano per una misurazione atta a rilevare, oltre agli aspetti puramente quantitativi (es. tempi e procedure), anche la qualità dell'infrastruttura economica e della sicurezza giuridica. Per quanto riguarda i trasferimenti immobiliari, seppur la qualità e la garanzia dell'attività notarile non risulta ancora rilevata in maniera esaustiva, l'indice *Business Location* tiene ora maggiormente in conto anche i controlli di legalità e la qualità del sistema giuridico. Difatti l'Italia (con uno score BL di 83,59, di gran lunga superiore alla media OCSE dei paesi ad alto reddito 69,72) ottiene ora il 1° miglior punteggio (su 101 paesi finora analizzati) della classifica mondiale relativa ai trasferimenti immobiliari. Dal 2012, il percorso di revisione metodologica tramite il dialogo istituzionale tra notariato e banca mondiale aveva comportato, per l'indicatore *Registering Property* (ex indice BE), un recupero di più di 60 posizioni grazie alla trasmissione telematica degli atti gestita dal notariato. Il miglioramento dei nuovi criteri B-Ready porta adesso al riconoscimento dell'eccellenza (riferimento a livello globale) del sistema italiano di trasferimenti immobiliari: l'Italia è prima tra i 101 paesi (su 164) finora analizzati dal B-Ready per Business Location. Lo score BL dell'Italia (83,59) risulta tra l'altro migliore di quello degli USA (77,69), Nuova Zelanda (75,89), Svezia (71,76), Regno Unito (70,80), Belgio (61,93), e Canada (61,63). Il 1° posto B-Ready relativo all'indice di valutazione dei trasferimenti immobiliari evidenzia che una valutazione maggiormente incentrata anche su aspetti qualitativi consente all'Italia, grazie anche al ruolo del notariato, fattore di affidabilità, garanzia ed efficienza, di performare meglio rispetto ai precedenti rapporti della Banca Mondiale in cui le performance venivano evidenziate principalmente attraverso pochi indici di valutazione di natura essenzialmente quantitativa. Per quanto riguarda la costituzione societaria, l'Italia – sempre a partire dal 2013 - aveva guadagnato circa 30 posizioni e attualmente ha uno score B-Ready superiore a quello degli USA e di gran lunga migliore di quello di Svizzera, Spagna, Giappone, Austria e Germania. Il punteggio relativo all'indicatore societario potrebbe migliorare con gli adempimenti relativi alla rilevazione della titolarità effettiva (il registro dei titolari effettivi è per ora sospeso in attesa di una decisione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea su questioni pregiudiziali). Il miglioramento dei criteri qualitativi per il settore societario, potrebbe comportare avanzamenti nel punteggio *Business Entry*, che attualmente non tiene pienamente conto dell'infrastruttura di altissima qualità dei registri delle imprese e dell'interconnessione telematica con gli uffici notarili che effettuano i dovuti controlli di legalità al momento della costituzione societaria (modello di eccellenza in Europa al quale si sono ispirati anche Francia, Belgio e Germania). La Banca Mondiale ha inoltre rinnovato (3 novembre 2025) un accordo di cooperazione con l'UINL (Unione Internazionale del Notariato) che fornirà consulenza privilegiata nelle materie di competenza notarile anche nell'ottica di migliorare il rapporto B-Ready attraverso indici relativi ad aspetti qualitativi e di sicurezza giuridica delle transazioni.

Parole chiave: *B-Ready, banca mondiale, notariato, informatizzazione, doing business, costituzione societaria, ciclo di vita delle imprese, trasferimenti immobiliari e registrazione immobiliare.*

* Settore Internazionale CNN (cnn.acappiello@notariato.it)

I. PERFORMANCES DEGLI INDICATORI B-READY CHE CONSIDERANO DIRETTAMENTE L'ATTIVITÀ NOTARILE

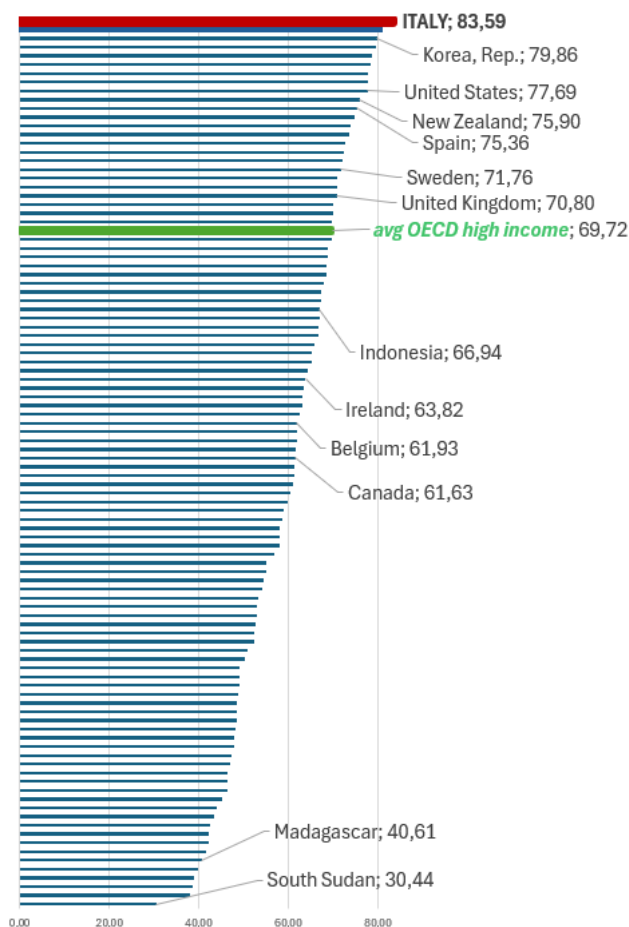
L'Italia si colloca al 1° posto per quanto riguarda l'indicatore di performance dei trasferimenti immobiliari, *Business location*. Lo score dell'Italia è dunque notevolmente migliorato (rispetto al comunque buon punteggio relativo dell'indice *Registering Property* 2020 dell'ex rapporto Doing Business) grazie da una misurazione più accurata dei tempi procedurali e ad una valutazione più dettagliata del quadro normativo *de iure* e *de facto*. Si ricorda che nel 2014 il notariato durante un incontro presso l'headquarter della banca Mondiale a Washington, aveva evidenziato, oltre alla necessità di integrazione della metodologia con indicatori qualitativi, la necessità di correggere le distorsioni create dall'indicatore di misura dei tempi procedurali che spesso penalizzavano i paesi con notariato capaci di eseguire numerosi controlli di legalità in tempi rapidi. Nello specifico, il notariato aveva presentato alla Banca Mondiale una serie di osservazioni, argomentate con criteri logico-matematici¹, e proposto un nuovo criterio di misura per ovviare alle frequenti distorsioni riscontrate rispetto ai valori empirici. Il criterio proposto dal notariato rappresenta dal 2024 il nuovo indicatore di misura del tempo adottato dal B-Ready (oltre alla standardizzazione, necessaria per la comparazione, non vengono adottate trasformazioni rispetto ai valori empirici riscontrati). In realtà, il notariato rappresenta lo strumento di celerità e garanzia giuridica ideale (one-stop-shop che rende potenzialmente possibile un trasferimento immobiliare o costituire una società in 1 solo giorno) richiesto dalle organizzazioni internazionali a servizio dei cittadini e delle imprese. Per quanto riguarda il settore societario (*Business Entry, BE*), l'Italia ottiene un punteggio di gran lunga migliore di quello degli USA (che nella precedente valutazione quantitativa Doing Business invece performava meglio) della Spagna, della Svezia, del Canada, della Corea e del Belgio. Inoltre, il punteggio *BE* potrebbe ulteriormente migliorare con l'implementazione del registro del titolare effettivo e con la valorizzazione metodologica B-Ready di tutte le garanzie offerte dai servizi notarili. Grazie all'introduzione di numerosi indici di misurazione del quadro regolamentare, anche se non vengono ancora presi in considerazione tutti gli aspetti relativi alla garanzia dei controlli notarili, la maggior parte dei paesi che adottano il notariato di tipo latino per i trasferimenti immobiliari sono riusciti a migliorare il proprio punteggio. Al contrario, i paesi che presentano carenze nell'infrastruttura di controllo e registrazione hanno perso posizioni. Le buone performance degli indicatori in cui è coinvolto il notariato sembrano dunque confermare, anche dal punto di vista ideologico liberista degli analisti B-Ready, l'efficacia del contributo offerto dalla professione notarile per l'efficienza del sistema giuridico-economico e dei mercati.

II. IL NUOVO INDICATORE QUALITATIVO RELATIVO AI TRASFERIMENTI IMMOBILIARI

L'indicatore *Business Location (BL)* misura le performance dei trasferimenti immobiliari con riguardo alla qualità del quadro economico-giuridico (*de iure* e *de facto*) e all'efficienza procedurale. L'indice BL tiene in considerazione, tra l'altro, i controlli di legalità e d'identità effettuati dal notaio, gli strumenti digitali adoperati e alcune garanzie fornite dal sistema giuridico.

Ordinando i punteggi *BL* ottenuti dai vari paesi (Fig. 1), l'Italia ottiene il 1° miglior punteggio, di gran lunga superiore a quello della media dei paesi OCSE ad alto reddito, posizione tra l'altro migliore di Stati Uniti, Nuova Zelanda, Spagna, Svezia, Regno Unito, Polonia, Irlanda, Belgio e Canada.

Fig. 1 – Eccellente punteggio relativo alla performance dei trasferimenti immobiliari. L'Italia è al 1° posto nell'indice aggregato *Business Location* (aspetti qualitativi ed efficienza).



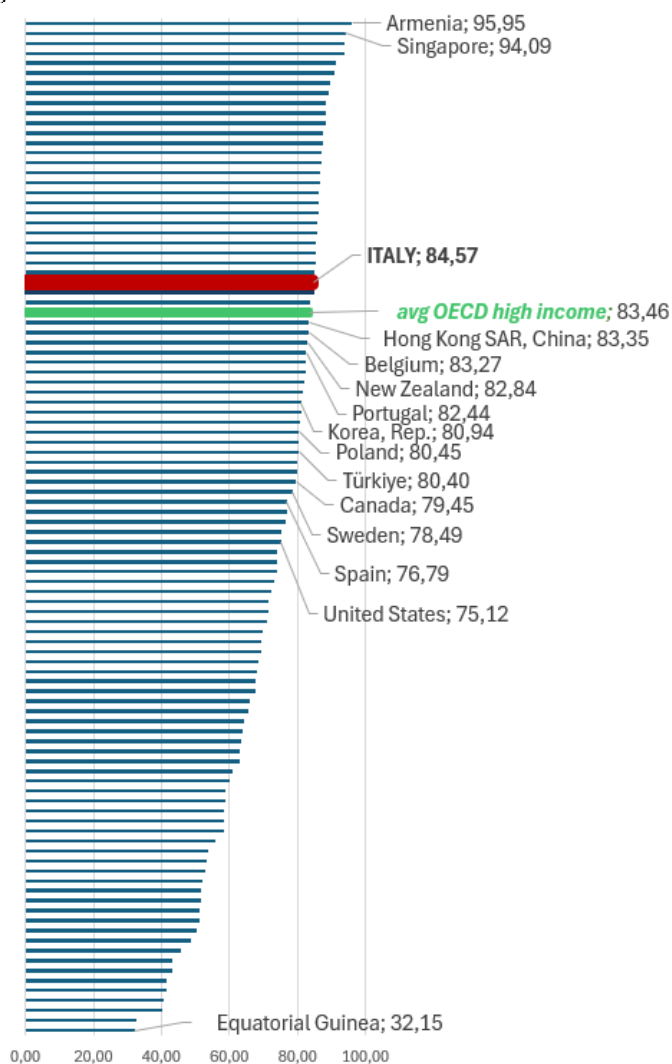
Fonte: elaborazione dell'autore su dati B-Ready World Bank (2025)

¹ World Bank Doing Business Project and the statistical methods based on ranks: the paradox of the time indicator, RIEDS, Italian Review of Economics Demography and Statistics, Volume XLVIII n.1 2014, pp. 79 – 86.

III. SETTORE SOCIETARIO

L'Italia ottiene un punteggio per l'indicatore BE pari a 84,57 (fig.2) migliorando la sua collocazione relativa (27° posto su 101) rispetto all'indice *Starting a Business* dell'ultimo rapporto Doing Business 2020 (98° posto su 190). La costituzione societaria effettuata in Italia risulta ora più performante rispetto a quella di Belgio (83,27) e Stati Uniti (75,12) che nell'ultimo rapporto DB, in virtù di criteri per lo più quantitativi, ottenevano punteggi migliori rispetto a quelli italiani. Il binomio “controlli notarili-registro delle imprese” consente all'Italia di performare meglio anche rispetto a Nuova Zelanda (82,84), Korea (80,94), Polonia (80,45), Turchia (80,40), Canada (79,45), Svezia (78,49) e Spagna (76,79).

Fig. 2 – Punteggi relativi alla costituzione societaria (Business Entry). L'Italia performa meglio del 73% dei 101 paesi analizzati.



L'indice BE mostra che l'Italia ha un punteggio superiore a quello della media dei paesi OCSE ad alto reddito, non è lontana dalla soglia della top 10 (89,30) e performa meglio di molti paesi avanzati. A tal proposito, occorre ricordare quasi la metà dei paesi analizzati hanno dei punteggi molto uniformi

(superiori all'80 % del punteggio massimo) e vicini alla migliore performance. L'Italia ha raggiunto dunque una fase di maturità nel settore BE insieme a circa 1/4 circa del totale delle economie analizzate.

IV. NOTARIATO, ANTIRICICLAGGIO E PREVENZIONE DELL'ABUSO SOCIETARIO

L'assessment qualitativo rappresenta una componente fondamentale per la valutazione di un sistema economico-giuridico e andrebbe sicuramente integrata applicata anche all'interno dell'indice relativo alla costituzione societaria (*Business Entry*). Valutazioni relative alla “qualità del registro delle imprese” e ai “controlli di legalità ex ante” renderebbero l'indicatore *Business Entry* più attendibile ed esaustivo in quanto sarebbero inclusi nella stima importanti aspetti di “sicurezza giuridica” oltre alle valutazioni *de iure* e alle misurazioni quantitative relative agli step procedurali. Le principali organizzazioni internazionali (OCSE, GAFI e la stessa Banca Mondiale²) hanno sempre sottolineato l'importanza di un controllo accurato per evitare l'abuso dello strumento societario (riciclaggio, evasione fiscale, corruzione) e la necessità di un registro delle imprese affidabile. Il registro delle imprese italiano risponde esattamente al modello di registro societario auspicato dal rapporto *The Puppet Masters*³ (Banca Mondiale) e consentirebbe, tramite una valutazione effettuata con indicatori di qualità, di acquisire maggiore punteggio, soprattutto rispetto ai paesi di common law che utilizzano il registro delle imprese più come semplice “archivio” che quale strumento di controllo e di legalità⁴.

Se si applica il modello tradizionale microeconomico di “domanda/offerta” al fenomeno delle attività illecite (vedi fig. 3) ad un contesto caratterizzato da scarsi controlli e da standard giuridici deboli, il costo marginale legato all'abuso dello strumento societario risulta più basso (spostandosi da MC a MC_E). La riduzione di tali costi andrebbe dunque ad incentivare tali comportamenti, determinando un aumento dell'attività illecita (da V a V_E). Al contrario, un sistema regolamentare più rigoroso, fondato su controlli di legalità efficaci e su elevati standard normativi, comporta un incremento del costo marginale dell'uso improprio dello strumento societario (da MC a MC_N). La curva dei costi

² OECD (2001), *Behind the Corporate Veil: Using Corporate Entities for Illicit Purposes*; The Puppet Masters (2011). *How the Corrupt Use Legal Structures to Hide Stolen Assets and What to Do About It*, IBRD/ World Bank / UNODC; OECD (2009). *Money Laundering Awareness Handbook for Tax Examiners and Tax Auditors*; the FATF Recommendations (2012) - *International Standards on Combating Money Laundering and the Financing of Terrorism & Proliferation*

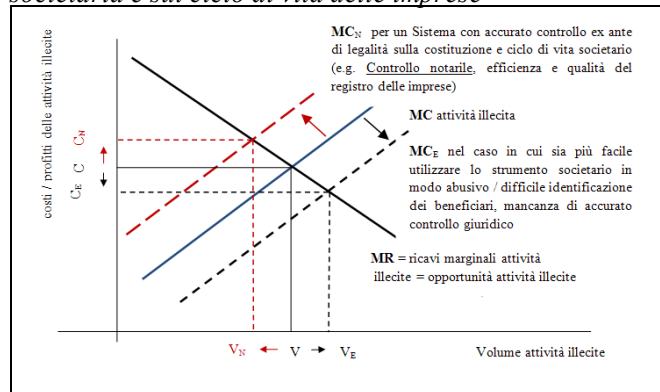
³ The Puppet Masters (2011). *How the Corrupt Use Legal Structures to Hide Stolen Assets and What to Do About It*, IBRD/ World Bank / UNODC.

⁴ - Companies House (registro delle imprese GB): Disclaimer: “.. Companies House cannot take any responsibility for the consequences of errors or omissions.”..

- Press release 31 October 2013 Prime Minister David Cameron said: *We need to know who really owns and controls our companies. Not just who owns them legally, but who really benefits financially from their existence. Vice-President Sanjay Pradhan said: Prime Minister David Cameron is absolutely right. Corporate transparency is essential to reduce tax evasion, eliminate corruption and ensure citizens get the services they deserve. We applaud the UK's leadership and encourage other countries to take actions toward a similar outcome.*

marginali si sposterà verso l'alto rendendo meno conveniente l'attività illecita e riducendone il volume complessivo (da V a V_N). L'effetto finale è un miglioramento del contesto socio-economico, grazie alla contrazione delle pratiche illegali e a una maggiore trasparenza del sistema.

Fig. 3 – Effetti positivi dei controlli notarili sulla costituzione societaria e sul ciclo di vita delle imprese



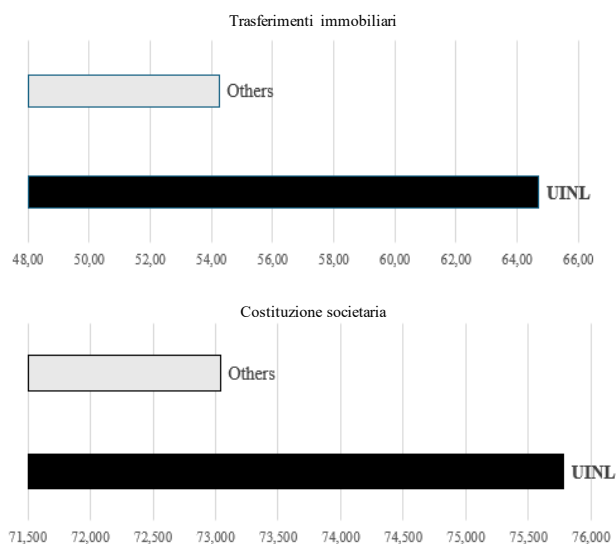
Il notariato tramite il controllo di legalità è in grado di ridurre l'abuso dello strumento societario. Sistemi che non prevedono uno standard elevato di controllo di legalità per la costituzione societaria e un monitoraggio adeguato sull'intero ciclo di vita delle imprese sono invece esposti a un altissimo rischio di abuso (come sottolineato dalle raccomandazioni delle principali organizzazioni internazionali quali World Bank, GAFI, OCSE, UE).

Una valutazione più esaustiva in tema di efficienza del sistema di costituzione societaria e gestione del ciclo di vita delle imprese andrebbe effettuata tenendo anche conto della concreta implementazione della sicurezza giuridica prevista dai sistemi nazionali. Ad esempio, l'abuso degli strumenti societari è spesso correlato al fenomeno del riciclaggio di denaro che rappresenta una sfida complessa e in continua evoluzione a causa della globalizzazione dei flussi finanziari e delle sofisticate tecniche elusive impiegate dalle organizzazioni criminali. Le performance in tema di antiriciclaggio da parte dei notai (o dei soggetti obbligati AML) possono quantitativamente essere ricavate sulla base degli indici di compliance del GAFI. Tale misurazione permette di valutare la compliance dei diversi paesi non solo in termini formali (presenza di norme) ma anche in termini di implementazione effettiva (*immediate outcomes*). Secondo un'analisi⁵ condotta nel 2020, i paesi europei con sistemi notarili avanzati (CNUE) mostrano migliori livelli di compliance agli standard internazionali antiriciclaggio, dovuti anche al ruolo dei notai come "gatekeepers" del sistema societario ed immobiliare. In questo contesto, l'Italia emerge come una delle economie più performanti⁶ in termini di compliance antiriciclaggio, posizionandosi al di sopra della media del campione dei Paesi Europei. Questo risultato riflette, da un lato, la solidità del quadro normativo italiano, e dall'altro l'efficacia con cui il notariato applica la normativa antiriciclaggio collaborando con l'Unità di Informazione Finanziaria. I notai svolgono un'importante funzione di

controllo nelle transazioni, applicano le procedure di adeguata verifica della clientela e soprattutto sono i principali segnalatori di operazioni sospette tra tutti i soggetti obbligati non finanziari⁷.

Per quanto riguarda le performance dei paesi che utilizzano il notariato latino nell'ambito degli indici B-Ready relativi al settore immobiliare e societario, il working paper AFED 25-05⁸ evidenzia, tramite l'analisi aggregata dei punteggi, che i paesi che adottano il notariato (UINL) hanno migliori performance rispetto ai paesi che non adottano i notai (vedi fig. 4.)

Fig. 4 – Performance (valore medio) dei paesi che utilizzano il notariato (UINL, istogrammi in nero) per gli indici B-Ready relativi ai trasferimenti immobiliari e alla costituzione societaria.



Fonte: elaborazioni su dati B-Ready World Bank (2025) WP AFED 25-05

L'analisi del campione allargato B-Ready del 2025 conferma le migliori performance dei paesi con notariato per i trasferimenti immobiliari e la costituzione societaria. Difatti, gli indicatori Business Location e Business Entry includono ora numerosi aspetti qualitativi oltre alla valutazione quantitativa di costi e tempi. Ciò ha permesso ai paesi con un notariato efficiente e un'infrastruttura economico-giuridica avanzata di ottenere performance migliori (punteggi aggregati migliori rispetto al cluster dei paesi che non adottano il notariato). Questi risultati invitano a una più ampia riconsiderazione del modo in cui la regolamentazione viene concettualizzata e misurata nel contesto dei servizi legali. Da un punto di vista economico, il notariato di civil law è un modello istituzionale funzionalmente efficiente che interiorizza i fallimenti del mercato, come l'asimmetria informativa, l'incompletezza contrattuale e il rischio di mancata compliance, e si pone al centro stesso del processo

⁵ Economic analysis of anti-money laundering: European countries with a notarial system have better FATF compliance (2020).

⁶ L'Italia ottiene un punteggio medio di compliance pari a 104; più alto rispetto alla media dei paesi europei che adottano il notariato (92,5). Fonte: appendice tecnica studio The Fight Against Money Laundering. An International Combat, A European Challenge (CNUE handbook 2020)

⁷ Nel periodo aprile 2024 - marzo 2025: Il Consiglio Nazionale del Notariato ha ricevuto e inoltrato alla UIF 9.763 segnalazioni provenienti dai notai (UIF 2024-2025)

⁸ Considerations on the notarial profession in the light of the OECD PMR and World Bank B-Ready indicators, Working Papers AFED 2025-07, Association Française d'Economie du Droit (AFED)

transazionale. I dati illustrati mostrano che quadri normativi ben calibrati, come quelli che disciplinano il notariato, possono ridurre i costi totali di transazione garantendo certezza giuridica ex ante, riducendo in tal modo i costi di contenzioso, rinegoziazione e aggiustamenti ex post. Ciò è in linea con le intuizioni dell'economia dei costi di transazione, che sottolinea il valore di impegni credibili e dei meccanismi che possano ridurre l'attrito degli scambi di mercato.

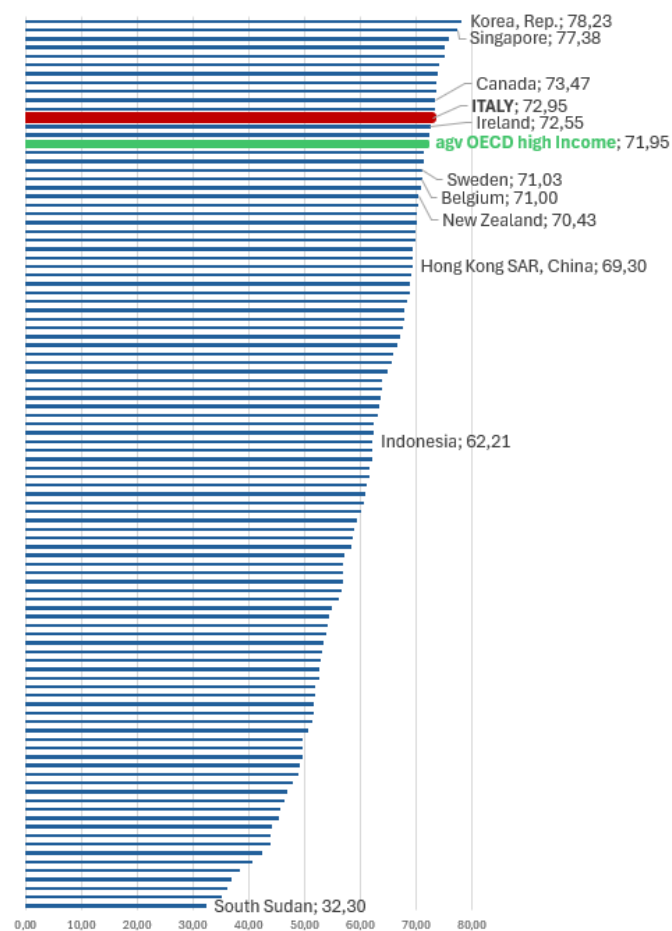
V. RIEPILOGO DEI RISULTATI B-READY 2025 E DEI SETTORI IMMOBILIARE E SOCIETARIO. CONTRIBUTO ALL'INDICE DI SINTESI DI COMPETITIVITÀ DELL'ITALIA

Tra i 10 settori considerati dal B-ready, gli indici *Business Location* e *Business Entry* (che coinvolgono direttamente anche l'attività notarile) presentano un buon punteggio rispetto ai paesi ad alto reddito (entrambi superiori alla media dei paesi OCSE ad alto reddito) e contribuiscono a migliorare il punteggio sintesi⁹ dell'Italia nella graduatoria generale. Considerando la sintesi globale dei 10 indici B-Ready, L'Italia si colloca ora al 12° posto (fig. 5) rispetto ai 101 paesi (su 164) sinora analizzati dal B-Ready (nell'ultimo rapporto *Doing Business* del 2020 l'Italia si collocava al 58° posto su 190 paesi analizzati). L'indicatore *Business Location* (trasferimenti immobiliari) tiene ora maggiormente conto, tra l'altro, anche dei controlli di legalità (che nei paesi di civil law sono eseguiti dai notai) e della qualità del sistema giuridico di riferimento (*de iure* e *de facto*). Tutto ciò ha consentito all'Italia di emergere quale eccellenza assoluta nell'ambito dei trasferimenti immobiliari (1° posto su 101), con un punteggio (83,59) di gran lunga superiore alla media dei punteggi dei paesi OCSE (fig. 1) ad alto reddito (69,72). Per il settore societario, in cui gran parte dei paesi esaminati ha raggiunto una fase di maturità regolamentare, l'Italia ottiene un punteggio (84,57) più alto della media dei paesi OCSE ad alto reddito (83,46) e superiore al 73% circa dei 101 paesi analizzati, performando tra l'altro meglio di Canada, Belgio, Stati Uniti Nuova Zelanda e Svezia. L'ulteriore miglioramento della metodologia potrebbe comportare notevoli progressi anche nel punteggio relativo alla costituzione societaria dell'Italia e di tutti i paesi che attuano controlli di legalità accurati basati su sistemi di registrazione affidabili ed efficienti.

Le analisi macroeconomiche che utilizzano i dati delle organizzazioni internazionali risultano dunque utili per evidenziare, attraverso standard condivisi, i punti di forza e debolezza dei paesi esaminati e a rafforzare il dialogo tra notariato, policymaker e autorità competenti. Tutto ciò contribuisce ad identificare aree di ulteriore sviluppo per la migliore implementazione dei principi di certezza giuridica ed efficienza dei servizi notarili a vantaggio della collettività e dell'intero sistema socio-economico.

⁹ L'indice di sintesi è stato calcolato sui 10 indicatori del B-Ready: *Business Entry* (costituzione societaria), *Business Location* (trasferimenti immobiliari), *Utility Services* (servizi essenziali: elettricità, acqua, internet), *Labour* (mercato del lavoro), *Financial Services* (accesso ai servizi finanziari), *International Trade* (commercio internazionale), *Taxation* (sistema fiscale), *Dispute Resolution* (risoluzione delle controversie), *Market Competition* (concorrenza) e *Business Insolvency* (procedure di insolvenza).

Fig. 5 – Punteggio finale Business Ready (sintesi dei 10 indici del rapporto B-Ready). L'Italia performa meglio del 81% dei 101 paesi analizzati. Gli indicatori in cui è coinvolta anche la misurazione dell'attività notarile (immobiliare e societario) contribuiscono in maniera significativa al punteggio di sintesi B-Ready.



Fonte: elaborazione dell'autore su dati B-Ready World Bank (2025)

RIFERIMENTI ED ULTERIORI APPROFONDIMENTI

- [1] BLANCHET, DIDIER (2006). Exploratory analysis of the indicators proposed by Doing Business Reports 2005 and 2006 of the World Bank, Working Paper AED-EAL-2006-3. French National Institute for Statistics and Economic Studies. (INSEE).
- [2] CALABRESI, GUIDO - MELAMED, DOUTAS A. (1972). Property Rules, Liability Rules, and Inalienability: One View of the Cathedral, 85 Harvard Law Review 1089.
- [3] CALZARONI, MANLIO - CAPIELLO ANTONIO (2006). Methodology for measuring the Informal sector, in Handbook "O Sector Informal en Moçambique: Resultados do Primeiro Inquérito Nacional (2005) - The Informal Sector in Mozambique: Results of the First National Survey (2005)". INE Mozambique, Maputo.
- [4] CAPIELLO, A. (2022). OECD PMR indicators for professional services. Civil law notaries as 'public good': efficiency and legal protection need higher regulation, Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica, Volume LXXVII n. 3.
- [5] ----- (2021). OECD PMR indicators for professional services: are civil law notaries different? Selected paper for the OECD workshop on regulatory barriers to competition in professional services, 18-19 November, Paris. Published on OECD website
- [6] ----- (2020). Doing Business Report and Real Estate Transfers: Far Better with Legal Controls and Notarial Guarantee. Working Papers 20/079, EXCAS.
- [7] ----- (2014). World Bank Doing Business Project and the Statistical Methods based on Ranks: the Paradox of the Time Indicator, Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica, Volume LXVIII n. 1.
- [8] ----- (2010). Legal Origins and Socio-economic Consequences: Can Legal Origins Really Explain the Main Differences in Economic and Juridical Performances? Nordic Journal of International Law, Volume 79, Number 4.
- [9] ----- (2017). Decision making and Saint Petersburg Paradox: focusing on simple heuristic parameters, considering the non-ergodic context and the gambling risks, Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica, Volume LXX n. 1 2017.
- [10] ----- (2015). Underlined biases in the Doing Business index: World Bank adjustments and passage from the percentile rank to the DTF rank, paper presented at:
*the 6th International Academic Conference Statistical Methods for Analysis of the Economy and Society (Moscow, May 12-15 2015), Высшая школа экономики Национальный исследовательский университет. The School of Statistics and Data Analysis Faculty of Economics of the National Research University Higher School of Economics (HSE)
*Annual Meeting of the Austrian Economic Association (NOeG 2015) Klagenfurt, June 5th-6th, 2015
- [11] ---- (2013-2016). Doing Business: Analisi giuridico-economica comparata, Raccolta Studi e working papers del Consiglio Nazionale del Notariato.
- [12] ---- (2014). Proposta di direttiva SUP: possibili implicazioni, rischio di abuso e considerazioni sull'armonizzazione del diritto nell'area UE, Studi e Materiali n. 3/2014 IPSOA.
- [13] ---- (2013). Costi di costituzione e caratteristiche delle società a responsabilità limitata a capitale minimo e Srl semplificate in alcuni paesi UE. Studi e Materiali n.4/2013 IPSOA.
- [14] ---- (2011). What role for legal systems in economic performances? Invited paper at German Law and Economics Association (GLEA) 9th Annual Meeting in Bonn 28-29, October 2011.
- [15] ----- (2008). Estimating Non-Observed Economy in Mozambique. Journal of Economic and Social Measurement, Volume 33, Number 1, New York, NY, ISSN 0747-9662.
- [16] DEFFAINS, BRUNO - CECCARELLI, CLAUDIO - CAPIELLO, ANTONIO, considerations on the notarial profession in the light of the oecd pmr and world bank b-ready indicators, working papers afed, 2025-07
- [17] CECCARELLI, CLAUDIO - CAPIELLO, ANTONIO (2024). OECD PMR indicators on professional services: top performances or outliers? working papers AFED 2024-05
- [18] ----- (2023) housing as main component of the italian households' wealth importance of the notarial data and reflections on the role of the notary for the protection of property, 58 congresso nazionale del notariato 26-28 ottobre 2023, consiglio nazionale
- [19] DAVIS KEVIN E.- KRUSE, MICHAEL B. (2007). Taking the Measure of Law: The Case of the Doing Business Project Law & Social Inquiry, Vol. 32, No. 4, NYU Law and Economics Research Paper No. 08-19.
- [20] DEMSETZ, HAROLD (1967). Toward a Theory of Property Rights, 57 Am. Econ. Rev. Papers & Proceedings 347, 351-353.
- [21] FAUVARQUE-COSSON, BENEDICTE - KERHUEL, ANNE-JULIE (2009). Is Law an Economic Contest? French reactions to the Doing Business World Bank Reports and Economic Analysis of the Law, 57 Am J.Comp Law 816.
- [22] FATF (2012). International Standards on Combating Money Laundering and the Financing of Terrorism & Proliferation - the FATF Recommendations. 2012.
- [23] HAYEK, FREDERICK. A., (1973). Law, Legislation and Liberty: Rules and Order, Vol. 1. Chicago: The University of Chicago Press.
- [24] KLERMAN, DANIEL - MAHONEY, PAUL G. (2007). Legal Origin? 35 J. Comp. Econ. 278.
- [25] KLINE, MORRIS (1982), Mathematics: the loss of certainty, Oxford University Press.
- [26] LEVITT, STEVEN D. - DUBNER, STEPHEN J. (2005). Freakonomics: A Rogue Economist Explores the Hidden Side of Everything, Published by William Morrow & Co.
- [27] MÉNARD, CLAUDE - DU MARAIS, BERTRAND (2006). Can We Rank Legal Systems According to Their Economic Efficiency?, Journal of law & policy Vol. 26:55.
- [28] MICHAELS, RALF (2009). Comparative law by numbers? Legal origins thesis, Doing Business reports, and the silence of Traditional Comparative Law 57 Am J.Comp Law 765.
- [29] MORANDI, ELIANA (2014). Fighting the abuse of Company Law: Legal Certainty for Companies on the Internal Market. Presentation at the 26th Congress of European Notaries. Salzburg, 25 April.
- [30] POSNER, RICHARD A. (1992). Economic Analysis of Law, 4th edition. Boston: Little, Brown and Company.
- [31] REITZ, JOHN C (2009). Legal Origins, Comparative Law, and Political Economy, University of Iowa Legal Studies Research Paper Number 09-40 September.
- [32] RIDDELL, MALCOLM - CAPIELLO, ANTONIO (2008). Does the Rest of the World Need the "Civil Law Notary Model"? A Preliminary Answer from the Real Estate Crises in the United States and China, Supplemento Studi e Materiali. La sicurezza giuridica nella società dell'informazione. IPSOA Kluwer.
- [33] SGARD, JÉRÔME (2006). Do legal origins matter? The case of bankruptcy laws in Europe. Centre d'Etudes Prospectives et d'Informations Internationales (CEPII), Cambridge University Press.
- [34] SIEMS, MATHIAS M. (2006). Legal Origins: Reconciling Law & Finance and Comparative Law, Centre for Business Research, University Of Cambridge
- [35] WORLD BANK (2002-2020). Doing business: Comparing regulations in 190 economies. Palgrave MacMillan, IFC and the World Bank.
- [36] WORLD BANK (2025). Business Ready (B-Ready) Report. Washington D.C
- [37] OECD (2001). Behind the Corporate Veil: Using Corporate Entities for Illicit Purposes.
- [38] OECD (2009). Money Laundering Awareness Handbook for Tax Examiners and Tax Auditors.
- [39] VAN DER DOES DE WILLEBOIS EMILE - M. HALTER EMILY, A - HARRISON ROBERT - WON PARK J. - SHARMAN J.C. (2011). The Puppet Masters. How the Corrupt Use Legal Structures to Hide Stolen Assets and What to Do About It, Stolen asset recovery Initiative. The International Bank for Reconstruction and Development / The World Bank / UNODC.
- [40] ZAMPIERO BOUQUEMONT, MARIE FLORENCE - VARIN, FREDERIC - CAPIELLO, ANTONIO (2025), Rapport B-Ready de la Banque mondiale: des résultats positifs pour les notariats de l'UINL dans l'index de l'immobilier, La Semaine Juridique n. 20